



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4

OGGETTO: Regolamento Comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Approvazione.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì TRE del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. SANNAZZARO/DAVIDE	Sindaco	SI'
2. BERGESIO/SANDRA	Consigliere	SI'
3. AMOROSO/GIORGIO	Consigliere	SI'
4. MONGE/ELISA	Consigliere	SI'
5. FISSORE/ALESSANDRA	Consigliere	SI'
6. CIGNA/MICHELANGELO	Consigliere	SI'
7. FISSORE/MANUELE	Consigliere	SI'
8. BOVOLO/CARLO	Consigliere	SI'
9. DE PALO/GASTONE	Consigliere	SI'
10. BARAVALLE/MICHELE	Consigliere	SI'
11. PIACENZA/VALENTINO	Consigliere	SI'
12. TOSCO/PAOLA	Consigliere	SI'
13. GIRAUDO/ALESSANDRA	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	13
	Totale Assenti:	0

Risulta assente, in qualità di assessore esterno il Signor BERTOLA Federico.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale MEINERI Dott.ssa Federica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SANNAZZARO Davide nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

DCC n. 4 del 3 febbraio 2021

OGGETTO: Regolamento Comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Bilancio MONGE Elisa;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2011 era stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche -COSAP successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2017;

Visto l'art. 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto "canone", contenuta nei commi da 837 a 844 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che testualmente recitano:

“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il canone si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il canone di cui al comma 837 è dovuto al comune o alla città metropolitana dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata. Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata. I comuni e le città metropolitane applicano le tariffe di cui ai commi 841 e 842 e possono prevedere riduzioni fino all'azzeramento del canone di cui al comma 837, esenzioni ed aumenti nella misura massima del 25 per cento delle medesime tariffe. Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale è applicata una riduzione dal 30 al 40 per cento sul canone complessivamente determinato ai sensi del periodo precedente”

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

Preso atto che con decreto Ministero Interni del 13.01.2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o*

il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;

Vista la bozza di “Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”, allegata alla presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Assunti ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, rilasciati rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tributi e dal Responsabile dell'Ufficio Contabile come da prospetti allegati;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il “Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa e che si compone di n. 13 articoli.
- 3) Di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021.
- 4) Di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- 5) Di dare, altresì, atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate recate dall'art. 1, commi 837 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 6) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato articolo 13.

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SANNAZZARO Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERI Dott.ssa Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

in data 03/02/2021, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);